



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

PROTOCOLLO DI INTESA

Prevenzione e contrasto dei fenomeni estorsivi ed usurari
"Sportello Legalità" presso C.C.I.A.A. di Palermo

PREMESSO:

- che il 16 Luglio 2002 le Associazioni di categoria dell'Industria, del Commercio, dell'Artigianato e dell'Agricoltura, alla presenza del
- Ministro dell'Interno, del Commissario Straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura e del Presidente della Federazione delle Associazioni Antiracket Italiane, hanno sottoscritto una unitaria Dichiarazione di Intenti che sancisce l'impegno delle predette Associazioni di categoria a promuovere ogni utile iniziativa di sensibilizzazione mirata al diretto, attivo coinvolgimento degli operatori economici in una consapevole azione di denuncia e di supporto alle Forze di Polizia ed all'Autorità Giudiziaria nel contrasto dei fenomeni estorsivi ed usurari ;

- che il 16 Dicembre 2003 è stato sottoscritto presso il Ministero dell'Interno dal Sottosegretario di Stato On.le Alfredo Mantovano, dal Commissario Straordinario di Governo per il Coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, dal Presidente dell'ABI nonchè dai rappresentanti nazionali delle categorie economiche e produttive, dalle Associazioni e Fondazioni Antiusura e dai Confidi, il Protocollo d'Intesa per la prevenzione dell'usura e la migliore utilizzazione delle risorse del Fondo Speciale antiusura di cui all'art. 15 della legge n. 108/96;

- che l'Osservatorio Nazionale costituito in attuazione del predetto Protocollo ha deciso di sviluppare iniziative su base territoriale allo scopo di rendere più proficuo il rapporto tra Banche, Associazioni di categoria, Confidi, Fondazioni e Associazioni antiusura;

- che siffatta esigenza risulta essenziale nel contesto della Regione Sicilia ove, peraltro, negli ultimi anni si sono già sviluppate esperienze positive per la prevenzione dei fenomeni usurari ed estorsivi nella consapevolezza che il condizionamento criminale, costituendo una grave minaccia alla libertà degli operatori economici, agli equilibri del

CCIAA di PALERMO - SEGRETERIA PRESIDENTE
N.° 0018542/A00000 del 10/06/2005
Titolario: 10 - 7 - 0



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- mercato, al rispetto di normali regole di concorrenza, può compromettere gravemente lo sviluppo economico del territorio ed ostacola la crescita complessiva del sistema delle attività imprenditoriali;
- che con Deliberazione n.33 del 21 marzo 2005 la Giunta Camerale della C.C.I.A.A. di Palermo ha istituito presso quella sede lo "Sportello Legalità" per la tutela degli operatori economico-imprenditoriali contro il fenomeno dell'usura e gli atti estorsivi;
 - che la Prefettura manifesta la volontà di assicurare concreto sostegno ed impulso a tale ultima iniziativa, per contribuire all'affermazione ed allo sviluppo di un'esperienza che può costituire modello efficace di prevenzione e di contrasto;

SI STIPULA

tra la Prefettura e la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Palermo,

il seguente Protocollo di Intesa

ART. 1

La Prefettura e la C.C.I.A.A. di Palermo intendono attuare una più stretta sinergia di intervento nella tutela degli imprenditori operanti nella provincia, sviluppando una più incisiva ed attenta azione di prevenzione dei fenomeni usurari; convengono in tal senso sulla necessità di apprestare forme di raccordo e scambio informativo basate sull'attività svolta dallo "Sportello Legalità" di cui in premessa, istituito presso la Sede Camerale di Palermo con la missione di fornire assistenza agli operatori economici a rischio o già vittime di usura.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

ART. 2

L'attività svolta dallo "Sportello Legalità" dovrà essere monitorata a cura del Dirigente del Servizio Camerale di Palermo appositamente incaricato dallo stesso organo collegiale, che opererà in raccordo con soggetto qualificato indicato dal Prefetto.

Il Dirigente Camerale relazionerà semestralmente alla Prefettura sui dati raccolti e sulle conseguenti valutazioni relative agli eventuali interventi da porre in essere per implementare l'assistenza prestata agli utenti dello Sportello.

ART. 3

Allo scopo di fornire assistenza legale, consulenza aziendale, finanziaria e bancaria per l'accesso ai fondi speciali antiusura, la C.C.I.A.A. di Palermo sottoscriverà appositi protocolli di intesa con i Confidi che hanno attivato i Fondi speciali antiusura, nonché con quei soggetti singoli o associativi di provata esperienza, che si renderanno disponibili a collaborare all'attività dello "Sportello Legalità" assicurando il supporto di specifiche professionalità.

I soggetti firmatari del presente Protocollo si impegnano a promuovere mirate iniziative di informazione, idonee a favorire l'efficace divulgazione delle opportunità di utilizzo dei fondi antiusura, avvalendosi anche dell'eventuale disponibilità dei principali mezzi di comunicazione operanti sul territorio.

Il Prefetto

Il Presidente della Camera di Commercio di Palermo

Palermo, 10 giugno 2005